
Politica: Rapporto Ispi, “Il mondo al tempo del Covid. L’ora dell’Europa?”. Pandemia, economia e relazioni internazionali

“Per l’Europa colpita dalla pandemia il 2020 ha visto il lancio del Recovery Fund, ma anche l’esplosione dello scontro su come usarne i fondi e su quanto vincolarli al rispetto dei principi democratici. Nel frattempo, fuori dal Vecchio continente le grandi potenze non stanno certo a guardare: dagli Stati Uniti del neo-presidente Biden alla Russia dell’eterno Putin, fino alla Cina di un sempre più influente Xi”. Lo si legge nella presentazione del [Rapporto Ispi 2021](#), intitolato “Il mondo al tempo del Covid. L’ora dell’Europa?”. “È giunta davvero l’ora di una ritrovata collaborazione intraeuropea, o gli Stati membri continueranno ad agire in ordine sparso?”, si chiedono gli estensori. “Quali spazi per l’azione comune su economia, migrazioni e difesa della democrazia? E l’Europa sarà davvero in grado di parlare con una voce sola con i grandi del mondo, così come sui tanti scacchieri regionali?”. Queste e molte altre le domande a cui il Rapporto, a cura di Alessandro Colombo e Paolo Magri, cerca di dare risposte. Fra i titoli dei contributi: L’impatto del Covid-19 sul sistema internazionale; Economia e Recovery, la reazione dell’Europa alla crisi pandemica; Migrazioni e pandemia, l’immobilità dell’Europa degli Stati; Covid-19 e democrazia; La coesione tra i Ventisette, una fisarmonica europea; Dall’eurofobia di Trump all’atlantismo di Biden; Ue e Pechino, la Cina è vicina?; Ue e Africa, nuova Strategia europea e risposte africane.

Gianni Borsa